La carta geografica del Basilicata (1) colloca bensì fra Katalaghari e Kudèzi il Castel del Cornaro, il quale corrisponderebbe così al Kástelos di Skjilì, di cui tosto diremo, ma viceversa segna più occidentalmente un altro "Castello , presso Melèses, paese che dovrebbe essere in senso tutt'opposto, verso oriente.

Presso *Melèses* infatti, a levante del paese, è una collina chiamata *Kástelos*, che scende a dirupo d'ogni lato, tranne che verso occidente, ove va a riattaccarsi agli altri colli; sulla sua vetta sono le rovine di un ampio castello medioevale <sup>(2)</sup>. Il muro di cinta ha lo spessore di sessantacinque centimetri, venti dei quali costituiscono una specie di stretto marciapiede. A settentrione è una torre (A), il cui lato interno misura m. 3,45; sotto l'angolo sud-est sono resti di un torrione (B), e di un altro edifizio (C) a grossi blocchi, tenuti insieme con semplice terra, di epoca certamente assai più remota. Verso sud, ove le roccie, senza pur essere inaccessibili, sono assai più scoscese, manca il muro di circonvallazione.

Nell'interno del recinto sono due alture. La più bassa, quella cioè orientale, è coronata da una cisterna (D), ora priva di volta (internamente misura metri 5,80×2,80). L'altra invece, costituente il ridotto, è formata da due piazze limitate in giro o dalla roccia o da altro muro: da quella inferiore si sale alla superiore per mezzo di una scaletta, sostenuta da un arco (3).

Per tutto il rimanente del castello sono confuse tracce di abitazioni che in parte, verso settentrione ed oriente, escono anche dalla cinta. E nella piazza inferiore della vetta principale sono i ruderi della chiesuola di S. Maria (F).

\* Kástelos presso Skjilì. Sui monti ad occidente del paese di Skjilì, fra questo e il villaggio di Pesà, è altra località, denominata Kástelos, di ambito assai più ristretto della precedente. Il colle, ubertoso di vigneti, che porta le rovine del castello, attaccato per sud-ovest alla catena montuosa, discende scosceso soltanto verso nord (4).

Il recinto A era di forma rettangolare, privo però del lato verso nord. Quello di sud è lungo 37 metri: lo spessore del muro è di m. 0,60. Ad oriente è per di fuori una piccola scala tagliata nella roccia. Varî edifizî rovinati sono in più luoghi; ma i ruderi ancora alti all'angolo sud-est mostrano di aver fatto parte di un ridotto (5).

<sup>(1)</sup> V. B. M.: Ital., VII, 1683.

<sup>(2)</sup> Collez. fotogr. n. 707.

<sup>(3)</sup> Collez. fotogr. n. 709.

<sup>(4)</sup> Collez. fotogr. n. 704.

<sup>(5)</sup> Collez. fotogr. n. 706.